

Rassegna del 08/07/2015

NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Si è licenziato per abbracciare 1'Isis» - Baroni Carlo	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - E' «Notte sotto le stelle» Fomacette pronta a far festa - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Addio a Sergio, allenatore dei campioni - Mannucci Mario	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - FORNACETTE Con "Not(t)e sotto le stelle" si balla fino alla mezzanotte - ...	4

«Si è licenziato per abbracciare l'Isis»

La doppia vita di Jalal, il marocchino-pasticcere che non si fidava neppure delle moschee

LA PROCURA

«Ha abbracciato la religione islamica nella sua componente distorta»

di CARLO BARONI

UNA VICENDA che ha scioccato la Valdera, quella del 25enne marocchino che da un appartamento di una tranquillissima palazzina popolare alla periferia di Ponsacco, esalta sul web l'integralismo islamico e odia l'Occidente benché viva in Italia dall'età di 8 anni (oggi ne ha 25). È la storia di Jalal El Hanaoui, marocchino, già calciatore nella squadra del paese, per oltre due anni pasticcere alla Biancoforno che ha lasciato nel dicembre scorso quando in lui – come ricostruito dagli inquirenti – era iniziato il cambiamento: basta alcol e discoteche. Al posto del volto liscio inizia una folta barba araba, si diradano gli incontri con le amicizie della sua età per stare sempre più in casa. Davanti al computer. E' sul web che il giovane, con qualche precedente penale di poco conto, inizia a fare proseliti: le amicizie, le manifestazioni di assenso, le varie dichiarazioni pubblicate, inducono gli inquirenti a ritenere che «abbia abbracciato – si legge nella dettagliata ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Firenze – la religione islamica nella componente distorta riconducibile alla stato islamico IS e all'impostazione integralista della religione». Dalla casa di Ponsacco, dove vive con mamma casalinga, padre magazziniere a Lavoria, il figlio che la sorella maggiore ha avuto in giovane età, fratello disoccupato – da poco anche lui praticante della religione – amministra due pagine Facebook con oltre 10mila

seguaci e tiene contatti con esponenti vicini al radicalismo islamico. Uno di questi è Khachia Ousama, espulso dall'Italia dal gennaio scorso. La Digos ha «scannizzato» la vita del 25enne marocchino arrestato a Ponsacco: il viaggio in Turchia nel dicembre scorso, poco dopo aver lasciato il lavoro con la scusa che sarebbe andato in Marocco a sposare, la sua copiosa attività sui social network durante la quale alternava diverse identità. Usava il profilo Jajal Al Andalusi per postare messaggi legati alla religione, consigli sull'applicazione di norme islamiche, comportamenti da tenere ed evitare.

Si chiamava invece Valerio Rovato per visitare pagine particolari o video dedicati alla guerra in Iraq e più in generale alla situazione militare in medio Oriente. Jalal non va nemmeno in moschea, né a Santa Croce – dove la comunità musulmana è molto grande – e neppure nella più vicina di Fornacette, perché giudica le moschee centri di «guerre di potere». Quindi preferisce studiare il Corano da sé come faceva da bambino, con un nonno, in Marocco.

Jalal è molto esperto di informatica e telematica ed è attraverso il web e i social che istigava alla jihad: in lingua araba e italiana, alternava commenti e insegnamenti sulla religione islamica e sul Corano. Fino a poco prima dell'arresto. «Ha successo chi muore martire», scriveva dall'anonima casa di Ponsacco, inducendo al martirio per la Guerra santa, appena il 9 giugno scorso, in un suo post su Facebook. E ancora «Esegui la preghiera. Essa è la tua salvezza». Anche il fratello Hamza, ex giocatore della Bellaria, ha verificato il Digos che andava su Internet, ma chiacchierava con amici e cercava musica. Jalal faceva altro. Adesso si trova chiuso nel carcere Don Bosco di Pisa.

HANNO DETTO

Forza Italia

«L'arresto di un presunto terrorista islamico a Ponsacco riporta il tema della sicurezza in primo piano: grazie alle forze dell'ordine»

Enrico Rossi

«Piena fiducia nell'operato delle forze dell'ordine: siamo un paese ben attrezzato che è riuscito a sconfiggere il terrorismo quando è nato in casa nostra»

Fratelli d'Italia

«Bloccare tutti i progetti di costruzione di moschee: i soggetti scoperti con legami con il radicalismo musulmano sono passati quasi tutti per questi luoghi di culto»



«HA SUCCESSO CHI MUORE MARTIRE»

Era uno dei 'motti' usati da El Hanaoui per la propaganda su internet



L'APPUNTAMENTO DALLE 18 A MEZZANOTTE, ATTESI IN MIGLIAIA

E' «Notte sotto le stelle» Fornacette pronta a far festa

OCCUPARE per un giorno la Tosco Romagnola e apparecchiarla per cena dal ponte sul Canale imperiale fino alla fornace. Succede stasera grazie al Centro Commerciale Naturale di Fornacette, che animerà le vie del paese con la tradizionale festa di inizio estate, «Not(t)e sotto le stelle a colori», dalle ore 18 fino a mezzanotte. Occasione da non perdere per i giovani talenti inespressi con il «Fornacette's got talent», in zona Ponti (al vincitore una borsa di studio con Silvana Isolani, direttrice artistica dell'Imap), e l'Incanto spegnerà 20 candeline, festeggiando con cena, musica di Dj Gutierrez, barman freestyle ed il gruppo motociclistico Harley Davidson Free Bear. Il centro sarà animato dalle melodie di Lisa Feat Contromano Music Group, dalle immagini dell'Associazione Fotografica Fornacette, dagli stand della Sartoria della Solidarietà, e dalla pesca di beneficenza organizzata dall'Associazione Aiuta Molunga.

NON MANCHERANNO aperitivi e gustose cene curate dagli esercizi della zona. Tra queste, in particolare, la paella spagnola preparata dal cuoco e pizzaiolo egiziano Abdul nella sua padellona da un metro e mezzo di diametro. Con 4-5 padellate Abdul sarà in grado di rifocillare oltre 200 persone (un piccolo record). E poi le animazioni per bambini, il mercatino dell'artigianato, laboratori musicali ed esibizioni di società e gruppi sportivi. Durante la serata le attività commerciali resteranno eccezionalmente aperte, offrendo l'occasione a chi lo voglia di fare shopping sotto le stelle.

Francesco De Victoriis



PONTEREDERA CITTÀ A LUTTO PER MARRUCCI

Addio a Sergio, allenatore dei campioni

E' TOCCATO a Leonardo Pettinari e Lorenzo Bertini, i campioni delle tredici medaglie mondiali forgiate sull'Arno di Pontedera, abbracciare uno a uno i ragazzi e le ragazze che ieri pomeriggio arrivavano alla palestra del parco dei Salici per l'allenamento. Un abbraccio e poche parole, è morto Sergio (nella foto sopra). Poi il silenzio, rotto soltanto dalle telefonate di cordoglio in arrivo da tutta Italia, mentre Lorenzo spazzava la palestra piangendo e Leonardo non riusciva a trovare parole per raccontarci almeno un episodio vissuto col suo primo e fondamentale allenatore. Sergio Marrucci, 63 anni, è morto ieri poco dopo le due del pomeriggio all'ospedale Lotti, dove era ricoverato per l'ennesima volta durante i suoi tre anni di calvario, trascorsi e combattuti però col piglio di un grande sportivo, di un grande uomo di fiume, dei tanti fiumi, laghi e bacini, frequentati in tutto il mondo come canottiere prima e allenatore dopo. Anche della barca pisana delle regate delle Repubbliche Marinare. Alla lunga, la macchiolina scoperta sull'addome ha vinto ma senza che l'ammalato si sia mai arreso, senza che Sergio abbia mai ceduto all'avversaria un centimetro di spazio, una battuta di remo. Sergio Marrucci era di Calcinaia e a Calcinaia aveva debuttato

sull'Arno con la Canottieri Cavallini mentre faceva il vigile urbano. Poi aveva portato il canottaggio a Pontedera creando insieme al comune la prima sede con le prime barche a Bocca d'Arno e dovendo subire, lui e gli altri, lo smacco dell'incendio doloso che distrusse tutto.

Quindi la nuova sede ai macelli pubblici della Navetta e infine la bella struttura attuale al parco dei salici. Sergio era stato importante anche per l'operazione di riscoperta dell'Arno col battello e l'area ricreativa. Aveva indicato lui la via da seguire per evitare le secche, aveva fatto anche la guida mentre a ogni passaggio del battello si godeva dal pontile gli applausi dei gitanti. Il pontile dove aveva diretto allenamenti fino un mese fa. Tutto questo lo ricorda anche l'amministrazione comunale sottolineando: «la fortuna di avere avuto Sergio Marrucci come dipendente e collaboratore – fino a due mesi fa era nell'organico dell'ufficio sport – conquistando la simpatia di tutti». Era un uomo buono quanto deciso. Ciao Sergio, mancherai a molti, a cominciare da chi scrive. Alla moglie Paola e ai figli Filippo e Lorenzo, anche loro cresciuti sull'Arno, le più sentite condoglianze, mentre Sergio è esposto da stamani alla Pubblica assistenza di Fornacette, dove risiedeva. E domani alle 10 i funerali.

Mario Mannucci



FORNACETTE

Con “Not(t)e sotto le stelle”
si balla fino alla mezzanotte

► FORNACETTE

Note sotto le stelle... e non solo nella serata che animerà le vie del centro di Fornacette con numerose iniziative promosse dall'Associazione commercianti locale. Si tratta dell'ormai tradizionale festa di “Not(t)e sotto le stelle a colori”, in programma per stasera: un bastimento carico di musica, sport, buon cibo, shopping, stand e molto altro ancora pronto a “invadere” strade e piazze fornacettesi. Si partirà con numerosi e variegati eventi dalle 18, proseguendo con ritmi serrati fino alla mezzanotte. Ce ne saranno davvero per tutti i gusti nella serata promossa dal Centro commerciale naturale di Fornacette. Per i talenti ancora inespressi occasione da non perdere con il “Fornacette's got talent”, in zona Ponti, una sorta di talent show in diretta dedicato a chi sa ballare, cantare, recitare. L'evento sarà presentato da Emily Meini e Enrico Carpentras. Al vincitore sarà assegnata una borsa di studio parziale per il corso completo di musical da Silvana Isolani, direttrice artistica dell'Imap. “L'Incanto” spegnerà 20 candeline, festeggiando il suo compleanno in compagnia dei presenti con cena, la musica di dj Gutierrez, barman freestyle, e il gruppo motociclistico Harley Davidson Free Bear.

Il pieno centro sarà invece animato dalle melodie di Lisa Feat Contromano Music Group, ma anche dalle proiezioni fotografiche dell'associazione fotografica Fornacette.

